

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Design (IdSua:1633016)
Nome del corso in inglese	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2016

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 80
Requisiti per la programmazione locale	La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 04/07/2015 La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 09/03/2016

Sede del Corso

Sede	PESCARA Pescara, Viale Pindaro, 42 - 65127 (Cod.068028)
Codice interno all'Ateneo del Corso	707TR^2025
Utenza sostenibile	80

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	02/04/2026 12:29
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

DI NICOLANTONIO Massimo - massimo.dinicolantonio@unich.it

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Architettura (Dipartimento Legge 240) - ID: 14741

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BLFFRC83 E04L483K	BULFONE GRANSINI GH	Federico	CEAR-11/A	08/CEAR- 11	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
2.	CMPSFN66 T62G482I	CAMPLON E	Stefania	CEAR-08/D	08/CEAR- 08	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	DNCMSM7 3E08G482 H	DI NICOLANT ONIO	Massimo	CEAR-08/D	08/CEAR- 08	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	MRNNTN5 7P27G482J	MARANO	Antonio	CEAR-08/D	08/CEAR- 08	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.	MSSRFL70 H50E372W	MASSACE SI	Raffaella	CEAR-08/D	08/CEAR- 08	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	RDGDTL69 R63H096B	RADOGNA	Donatella	CEAR-08/C	08/CEAR- 08	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
7.	RSSMLE83 H16G141T	ROSSI	Emilio	CEAR-08/D	08/CEAR- 08	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
8.	SLCNNL65 M44H501N	SALUCCI	Antonella	CEAR-10/A	08/CEAR- 10	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	STFDVD79 C29A485O	STEFANO	Davide	CEAR-03/C	08/CEAR-03	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
MASSACESI	Raffaella		Docente di ruolo
ROSSI	Emilio		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARBONARA	SEBASTIANO
DE LISI	MICHELE CARMINE
D'ANNIBALE	GIULIA
MARANO	ANTONIO
MASSACESI	RAFFAELLA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
D'ANNIBALE	GIULIA	giulia.dannibale@studenti.unich.it
DI LUZIO	DAVIDE	davide.diluzio@studenti.unich.it
FIASCHE'	ALESSIA	alessia.fiasche@studenti.unich.it

COGNOME	NOME	EMAIL
IMPERIO	MAYRA	mayra.imperio@studenti.unich.it
TALONE	GABRIELE	gabriele.talone@studenti.unich.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di designer con competenze tecniche nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Le attività previste dal corso di studio sono rivolte all'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del design process di prodotti industriali e artefatti comunicativi, dall'analisi precompetitiva al brief, dalla generazione e valutazione delle idee al concept design, dallo sviluppo concept alle fasi di pre-ingegnerizzazione, produzione e distribuzione. Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione del progetto. Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e si esprime mediante lezioni teorico-critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Gli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorica, metodologica e strumentale nelle diverse discipline di area umanistica, economica, scientifico-tecnologica e del disegno, oltre a quelle di area progettuale, al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso orientando l'uscita con la scelta del Laboratorio di sintesi finale in product design, in interior design o in design della comunicazione. Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi degli studenti attraverso interazioni dirette, sia con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, sia con importanti aziende manifatturiere e le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sulle tematiche del design. Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio. Il corso forma le seguenti figure professionali: designer di prodotto, designer di interni, designer della comunicazione, designer grafico, web designer, ergonomo di prodotto. Il titolo conseguito consente l'accesso a corsi di laurea magistrale e master di I livello. Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4>

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [Design.pdf](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: [RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA VALUTAZIONE PRE-ATTIVAZIONE 2016/2017](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

IL COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELLE UNIVERSITÀ ABRUZZESI, in data 10/12/2015, ha espresso parere favorevole sulla proposta di istituzione del Corso di Studi in Design per l'innovazione (L-4). Nel corso della seduta sono intervenuti : - Il Rettore dell' Università Chieti-Pescara il quale fa presente che nelle tre Università abruzzesi non esiste un CdS della Classe di laurea in Disegno Industriale ed è dunque una scelta strategica per recuperare in Abruzzo la domanda di formazione del design; - Il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo che , nell'esprimere parere favorevole all'attivazione del corso, sottolinea come all'interno dei cinque domini prioritari della Regione Abruzzo ci sia anche il design; - la Rettrice dell'Università degli studi dell 'Aquila comunica la disponibilità dell'Ateneo dell'Aquila a collaborare coinvolgendo anche i docenti con contratti di supplenza e manifesta la volontà, nel futuro, di collaborare ad un corso magistrale interateneo. Dopo ampia discussione, all'unanimità si approva l'attivazione del CdS in Design per l'innovazione presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara.

Pdf inserito: [Verbale parere CRUA 10.12.2015](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



VERBALE INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI
(ai sensi dell 'art.11, c. 4, DM270/2004)

Corso di Laurea in Design per l'innovazione
(L-4)

SEDUTA DEL 28 ottobre 2015

Il giorno 28 ottobre 2015 alle ore 15:00, presso la Sala Multimediale del Rettorato dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti – Pescara si è

tenuto l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni e finalizzato alla discussione della proposta di istituzione/attivazione del Corso di Laurea in Design per l'Innovazione (L-4).

Sono stati individuati dal corso di studio i seguenti stakeholders: Ordine Architetti Pescara, Ordine Architetti Teramo, Ordine Architetti Chieti, Ordine Architetti L'Aquila, Ordine Ingegneri Pescara, Ordine Ingegneri Chieti, Ordine Ingegneri Teramo, Ordine Ingegneri L'Aquila, CONFINDUSTRIA ABRUZZO, CONFINDUSTRIA Chieti- Pescara, CONFINDUSTRIA Teramo, CONFINDUSTRIA L'Aquila, CONFARTIGIANATO ABRUZZO, CONFARTIGIANATO PESCARA, CONFARTIGIANATO CHIETI, CONFARTIGIANATO TERAMO, CONFARTIGIANATO AVEZZANO, CONFARTIGIANATO L'AQUILA, AGIRE _ AGroIndustria Ricerca Ecosostenibilità ,PALM ,ART ITALIA, IAM_Innovazione Automotive e Metalmeccanica, CAPITANK – Chemical And Pharmaceutical Innovation TANK, IRENE - Polo dell' Economia Civile, POLO EDILIZIA, POLO ICT ABRUZZO, 'Polo per l'internazionalizzazione delle imprese abruzzesi', SMART - Polo Innovazione Energia Abruzzo, INOLTRA, Polo d'innovazione SA, Moda Inn, Abruzzo InnovaTur, MIBE _Istituto superiore Misticoni-Bellisario Pescara, Liceo artistico Guido Montauti Teramo, Istituto Statale di Istruzione Superiore Andrea Bafile L'Aquila, Liceo artistico N. da Guardiagrele Chieti, Liceo Artistico statale per il design F.A. Grue Castelli (TE), Liceo Artistico Mario Dei Fiori Penne (PE), Liceo Artistico Gentile Mazara Sulmona (AQ), Liceo Artistico Pantini - Pudente Vasto (CH), Liceo Artistico G. Palizzi Lanciano (CH), Liceo Artistico Vincenzo Bellisario Avezzano (AQ), Assessore alle Attività Produttive REGIONE ABRUZZO, Presidente REGIONE ABRUZZO, Assessore Lavoro e Formazione REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione della Ricerca e Dell'università Regione Abruzzo, Presidente PROVINCIA DI PESCARA, Presidente PROVINCIA DI CHIETI, CAMERA DI COMMERCIO PESCARA, CAMERA DI COMMERCIO CHIETI.

Alla convocazione sono seguite risposte di impossibilità a prendere parte alla riunione, tuttavia in molti casi le comunicazioni riportavano un generale apprezzamento nei confronti della proposta.

All'incontro sono presenti:

- Arch. Mauro Latini, delegato Presidente Architetti Chieti;
- Ing. A. Colasante, consigliere Ordine Ingegneri Chieti;
- Ing. Sante Joseph Achille, consigliere Ordine Ingegneri L'Aquila;
- Dott. Mirko Maiorano, delegato Confartigianato Abruzzo;
- Dott.ssa Marcella Tunno, Responsabile Formazione Confartigianato Chieti;
- Arch. Alfredo D'Ercole, delegato PALM;
- Ing. Giammarco Cauti, Delegato PALM;
- Dott.ssa Cecilia Greco, presidente Moda Inn
- Arch. Lorenzo di Flamminio, Consigliere Polo dell'economia civile- IRENE;
- Dott. Andrea Riga, Polo ICT Abruzzo
- Dott.ssa Rosano Rita , delegata SMART- Polo innovazione Energia Abruzzo ;
- Dott.ssa Federica Trovarelli, delegata SMART- Polo innovazione Energia Abruzzo ;
- Dott. Mauro D'Incecco, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico presso Polo Inoltra ;
- Dott.ssa Patrizia Monacelli, direttore del Polo SA ;
- Prof. Giampiero Duronio, rappresentante Liceo Artistico "Andrea Bafile" – L'Aquila;
- Prof. Sergio Maritato, rappresentante Liceo Artistico "Andrea Bafile" – L'Aquila;
- Prof. Gabriele Troisi, rappresentante Liceo Artistico "F.A. Grue "- Castelli (TE) ;
- Prof. Giuseppe Racaniello , rappresentante Liceo Artistico "Mario Dei Fiori "- Penne;
- Prof. Di Ruscio Valerio, rappresentante Liceo Artistico "G.Palizzi "- Lanciano;
- Dott.ssa Annalisa Palozzo, delegata provincia di Pescara ;

Sono, altresì, presenti alla riunione il Prof. Vallicelli (Responsabile del Corso di Laurea in Design per l'innovazione), il Prof. Marano (Coordiatore del CdS) e il Dott. Marco Costantini Responsabile del Settore Controllo della Qualità della Didattica e della Ricerca dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti – Pescara.

La seduta è aperta dal Dott. Costantini, il quale illustra ai presenti le recenti novità in tema di accreditamento e valutazione dei cds introdotte dall'ANVUR con il sistema AVA. Successivamente, prende la parola il Prof. Vallicelli.

Il Prof. Vallicelli illustra ai presenti la storia recente delle attività di ricerca svolte da parte del Comitato Ordinatore, specificando che l'idea di proporre un CdS in design nasce dalle seguenti motivazioni:

- assenza di un CdS nella classe L-4 sul territorio regionale;
- richiesta da parte del contesto socioeconomico e imprenditoriale regionale di "Tecnici del progetto" capaci di operare nel campo del design;
- dai dati sul grado di industrializzazione, presentati in un recente incontro tenutosi presso la Regione Abruzzo, emerge la necessità di coniugare aspetti formativi strumentali a quelli riflessivi di ricerca.

Prende la parola il Prof. Marano (Componente del Comitato Ordinatore) il quale illustra la presentazione disponibile all'indirizzo:

http://www.dda.unich.it/ita/didattica/corso_di_laurea_triennale_disegno_industriale.html

Prendendo spunto dalle motivazioni sopra riportate, il Prof. Marano rileva che in Abruzzo esista una domanda significativa per la formazione di figure professionali in grado di svolgere un ruolo tecnico-progettuale per l'innovazione nei campi del:

Product design: i Poli d'innovazione richiedono operatori del progetto in grado di favorire i processi di Design innovation dal punto di vista dell'innovazione tipologica, tecnologica, funzionale ed estetica, con particolare attenzione allo sviluppo dei nuovi materiali e alle caratteristiche ergonomiche e ambientali dei prodotti.

Interior design: il settore degli allestimenti temporanei in spazi culturali, museali e commerciali e dell'arredo degli spazi interni privati e pubblici come residenze, uffici, negozi, ristoranti e luoghi dell'intrattenimento in genere, è un campo di pratica professionale che richiede uno specifico profilo di tecnico d'Interior design.

Design della comunicazione: il design della comunicazione è un settore professionale in continua espansione. La sua presenza è trasversale ed è in azione nelle imprese per la comunicazione del brand, prodotti e servizi, così come nella grande distribuzione dove il consumatore incontra la merce. Nell'editoria, nella pubblicità, nel turismo, nel trasporto, negli eventi sportivi, nello spettacolo, e ovunque sia fondamentale il contenuto e la diffusione dell'informazione in forma analogica e/o digitale

Successivamente, sono analizzati i seguenti profili di competenza:

Tecnico del product design: capace di concepire e articolare tutte le caratteristiche che determinano gli aspetti qualitativi di un prodotto industriale in relazione all'uso e alle possibilità di realizzazione tecnologica e produttiva.

Tecnico di interior design: in grado di definire i sistemi di allestimento e di arredo, e la gamma di componenti che permettono agli spazi interni di essere abitati dal punto di vista culturale e funzionale.

Tecnico del design della comunicazione: esperto nella progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, della multimedialità e del web design.

Vengono approfonditi aspetti legati a:

- obiettivi formativi;
- profili dei laureati;
- piano delle attività formative;
- modello di didattico interdisciplinare;

Al termine della presentazione, segue un approfondito dibattito del quale si segnalano i seguenti interventi.

Il Vicepresidente dell'ordine degli Architetti di Chieti Dott. Mauro Latini narra della sua esperienza negativa con gli "architetti junior" introdotti in prima battuta nella riforma del 3+2, criticando l'eventuale conflitto con professionalità regolamentate con precise norme e segnalando la necessità di esplicitare dettagliatamente il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. A tal proposito, il Prof. Vallicelli rileva che la proposta non riguarda la classe LMCU – 4 in Architettura ma L-4 in Disegno industriale e pertanto non devono essere confuse. Non esistono in ambito nazionale associazioni riconosciute a livello legale, al contrario esistono associazioni riconosciute a livello professionale (ADI).

Il Dott. Mirko Maiorano, Rappresentante di Confartigianato Abruzzo, segnala che tante idee progettuali, pur essendo innovative, riscontrano problemi legati alla fattibilità economica e, pertanto, chiede se siano previsti focus su tematiche quali, ad esempio, il marketing. Il Prof. Vallicelli osserva che il

progetto considera una parte di attività formative legate ad aspetti economico-aziendali (SECS-P/07), nello specifico attraverso l'insegnamento in "economia del design".

La Dott.ssa Cecilia Greco, Presidente del Polo Moda Inn, segnala che l'apertura alla imprese è un fattore strategico per il successo di un progetto formativo nel campo del design e che il corso non dovrebbe rivolgersi esclusivamente a studenti in uscita dalle scuole medie-superiori ma puntare agli imprenditori stessi, in modo da spingere il tessuto imprenditoriale al rinnovamento. Il Prof. Vallicelli, nel condividere quanto osservato, segnala l'utilità del Design Innovation Lab, centro di riferimento delle attività didattiche e scientifiche della proposta, come punto di incontro dei diversi attori coinvolti nel sistema.

L'Arch. Alfredo D'Ercole e l'Ing. Cauti, Delegati del Polo PALM, plaude all'iniziativa in quanto per il rilancio competitivo del Polo Arredo-Legno-Mobile sarà necessario il costante dialogo con tecnici specializzati. In aggiunta, il Polo PALM offre la propria disponibilità alla partecipazione al Design Innovation Lab.

L'Arch. Lorenzo di Flaminio, Consigliere Polo dell'Economia Civile IRENE, sottolinea l'impostazione realistica del progetto e rilevare come il Design Innovation Lab è di sicuro interesse ma ancora da costruire. La discussione sulle problematiche affrontate è stata avviata solo in tempi recenti attraverso la costituzione dei Poli. Pertanto non può che segnalare la propria disponibilità alla partecipazione all'iniziativa.

Il Dott. Andrea Risa, Polo ICT Abruzzo, definisce il progetto molto interessante e suggerisce l'introduzione nella denominazione del concetto "digitale". Inoltre, ritiene fondamentale la competenza linguistica e pertanto segnala la necessità di promuovere scambi con l'estero. Il Prof. Vallicelli segnala l'intenzione di stipulare specifiche convenzioni con istituzioni di paesi esterni finalizzate allo scambio sia di studenti sia di staff.

L'Ing. Colasante, Consigliere Ordine Ingegneri di Chieti, chiede informazioni sul collegamento con la Scuola Superiore. A tal proposito, il Prof. Marano illustra alcune esperienze, alle quali ha direttamente partecipato, condotte in Licei Artistici in cui sono presenti indirizzi in design.

Successivamente, intervengono rappresentanti dei seguenti Licei Artistici: "Andrea Bafile" de l'Aquila, "Misticoni" di Pescara, "N. da Guardiagrele" di Chieti, "Mario dei Fiori" di Penne, "G. Palizzi" di Lanciano, "Bellisario" di Avezzano. Tutti gli interventi apprezzano l'iniziativa, sottolineando l'importanza dello sbocco post diploma al momento non presente nell'offerta formativa regionale.

La riunione termina alle ore 19:00 con il ringraziamento da parte dei Professori Vallicelli e Marano a tutti i partecipanti e con l'augurio di continuare il proficuo confronto nel corso dei prossimi mesi.

PDF inserito: [Verbale Incontro di Consultazione con le parti sociali](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nelle consultazioni successive all'istituzione del corso, la prima del 10 novembre 2015 con il Polo d'innovazione Modalnn, e la seconda del 2 dicembre 2015 con il Polo d'innovazione Palm, il gruppo del comitato promotore ha proseguito il confronto con i rispettivi consigli di amministrazione per approfondire le possibilità di collaborazione nella didattica coinvolgendo le aziende dei settori specializzati della moda e dell'arredo, nelle fasi di definizione dei brief, durante le esercitazioni progettuali e in occasione dei tirocini e delle tesi di laurea.

In seguito, il 9 giugno 2021 il Presidente del CdS e i docenti responsabili degli ambiti di Product design, Interior design e Design della comunicazione, organizzano un incontro online con le parti sociali del territorio di riferimento, per valutare, sia la coerenza tra i profili professionali e gli obiettivi formativi, sia la rispondenza tra i contenuti del CdS e i risultati della formazione e le esigenze professionali delle aziende, delle agenzie di comunicazione e degli studi di progettazione. Inoltre, l'occasione è stata utile per verificare l'esperienza maturata negli ultimi anni di collaborazione dei tirocini. Nell'occasione, i partecipanti condividono gli obiettivi del percorso formativo e apprezzano i contenuti didattici, le tematiche affrontate, i risultati ottenuti nei laboratori di progetto e nelle tesi di laurea. Inoltre, esprimono un parere positivo sulla buona preparazione dei tirocinanti dal punto di vista delle conoscenze, delle abilità e delle capacità relazionali acquisite nel CdS.

Più avanti, con l'apertura del nuovo corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design nell'AA 2021-2022, in data 8-10 marzo 2022 si è costituito il Comitato di indirizzo congiunto dei CdS in Design ed Eco Inclusive Design, per agevolare il confronto continuo tra i docenti responsabili dei CdS e le parti sociali interessate con l'obiettivo di vagliare, migliorare e validare sinergicamente i due percorsi formativi, rispetto all'evoluzione delle esigenze del mondo professionale, produttivo e socio-economico del territorio.

Il 10 dicembre 2025 si è svolta la terza riunione del Comitato di indirizzo congiunto dei CdS in Design ed Eco Inclusive Design, con la partecipazione dei referenti della componente universitaria, aziendale, di enti e associazioni. Nella riunione sono stati illustrati i principali dati di monitoraggio relativi al CdS in Design e in Eco Inclusive Design attraverso la proiezione di specifiche slide che ne restituiscono un quadro positivo e soddisfacente. Inoltre, sono stati presentati i principali risultati ottenuti nei diversi laboratori di design, alla presenza anche di alcuni studenti, a cui è seguito uno approfondito confronto e discussione collettiva.

PDF inserito: [verbale 10 dic 2025 comitato di indirizzo design-eco inclusive design.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea in Design ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di «tecnico del progetto» con competenze operative nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione.

L'obiettivo specifico è l'acquisizione di conoscenze, capacità, metodi e strumenti per operare in tutte le fasi del progetto di artefatti industriali materiali e digitali, dalle attività di analisi precompetitiva al brief di progetto, dalla generazione e valutazione delle idee allo sviluppo del concept design, dallo sviluppo prodotto alle fasi di pre-ingegnerizzazione.

Il percorso formativo si propone di preparare un designer che possieda, sia conoscenze di metodi e strumenti per orientare e gestire i processi d'innovazione di prodotto a livello incrementale e radicale, sia le sensibilità culturali e le capacità critiche per agire consapevolmente nel contesto socio-culturale, tecnologico, produttivo ed economico in cui operano le aziende dei settori della comunicazione visiva, multimediale e interattiva, e in quelli dei prodotti industriali.

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare e coinvolge i settori del del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Il filo conduttore del corso di laurea è il concetto d'innovazione riferito ai processi di creazione del valore nei diversi ambiti d'applicazione progettuale, come risultato tra il campo delle potenzialità tecniche e il campo delle potenzialità sociali. Infatti, l'incontro tra le sfere del possibile e del desiderabile richiede una particolare capacità di muoversi tra universi disciplinari diversi, dal sapere tecnico ed economico alle sensibilità artistiche e socio-culturali, dalla consapevolezza ambientale all'analisi linguistica e comunicativa.

Accanto allo studio individuale di matrice teorica e alle indagini applicative di metodi e strumenti inerenti la disciplina del disegno industriale, gli studenti, anche attraverso il lavoro di gruppo, sono sollecitati alla riflessione strettamente correlata all'ambito del progetto nelle sue diverse dimensioni e gradi di complessità. In particolare, l'attività di progetto segue una forma induttiva che produce conoscenza mediante processi ideativi e logico-interpretativi continui di formulazione delle ipotesi, sperimentazione delle soluzioni e valutazione dei risultati.

La formazione si esprime mediante lezioni teorico critiche, laboratori pluridisciplinari, workshop, uno stage obbligatorio al terzo anno in aziende e studi professionali, la tesi di laurea. Nello specifico, agli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorico-metodologica e strumentale (aree umanistica, economica, scientifico-tecnologica, disegno), e applicativa (ambiti product design, interior design e design della comunicazione), al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso accentuando la preparazione su uno dei tre ambiti progettuali attraverso la scelta del Laboratorio di sintesi finale in Product design, in Interior design o in Design della comunicazione.

Ne scaturisce una modalità di apprendimento capace di favorire i processi creativi di reciproco arricchimento tra ambiti progettuali, culturali, produttivi, economici, attraverso interazioni dirette con i docenti e con designer di fama nazionale e internazionale, relazioni con importanti aziende manifatturiere a livello di stage e con le reti di ricerca che operano anche a livello internazionale sui temi dell'Innovation Design driven.

Il progetto formativo è strutturato su quattro sfere della conoscenza:

conoscenze di base

di natura umanistica e scientifica. Si tratta di quelle conoscenze informatiche, logico-matematiche, economiche, storico-critiche, artistiche ed estetico-comunicative, in grado di supportare i diversi ambiti applicativi del product design, interior design e del design per la comunicazione. Esse non riguardano direttamente l'attività professionale, ma sono fondamentali per coniugare il sapere tecnico e il saper fare con la dimensione umanistica e il saper immaginare del designer.

conoscenze tecnico-professionali specifiche nell'ambito della produzione

di natura tecnica, progettuale e ingegneristica specifiche per l'esercizio dell'attività professionale. Si tratta, in particolare, di quelle competenze mirate all'innovazione tecnologica, alle verifiche strutturali e alle valutazioni economiche di progetti e di prodotti, ai metodi e agli strumenti della produzione, all'approccio ergonomico e all'ecodesign, alle proprietà chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali, alla progettazione esecutiva e alle tecniche di realizzazione del prodotto, allo sviluppo di prototipi e all'utilizzo delle tecniche di modellazione e di rapid prototyping.

conoscenze caratterizzanti l'ambito della comunicazione

di natura teorica e tecnica nei campi della comunicazione visiva, del graphic e motion design. Si tratta, in particolare, di quelle conoscenze di analisi linguistica e comunicativa, di metodologie, strategie e tecniche di progettazione e realizzazione delle interfacce interattive dei prodotti materiali e degli artefatti comunicativi digitali.

conoscenze trasversali

legate allo sviluppo delle capacità comunicative (in forma scritta e orale in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano), relazionali e decisionali dei designer con il mondo professionale e aziendale, e alla crescita delle attitudini al problem setting e al problem solving, per strutturare e concretizzare la soluzione al problema progettuale in modo coerente ai vincoli dati e individuati, che sono essenziali per migliorare l'efficienza e il valore dell'attività professionale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato è in grado di arrivare alla conoscenza di metodi, strumenti e tematiche d'innovazione più aggiornati negli ambiti di studio del design. È capace di affrontare con modalità critica le fasi di analisi precompetitiva, definizione del brief di progetto, generazione e selezione di nuove idee di prodotto, elaborazione e sviluppo del concept design, utilizzando metodologie più avanzate di design innovation e nuove tecnologie digitali di rappresentazione, modellazione e comunicazione interattiva e multimediale. È preparato alla comprensione della complessità dei fenomeni che caratterizzano le macro-tendenze socioculturali, economiche e tecnologiche dei diversi contesti di riferimento in cui operano le imprese.

Tali conoscenze e capacità sono raggiunti attraverso la frequenza alle attività formative previste dal corso di studio e all'attività obbligatoria del tirocinio. La verifica è effettuata mediante prove di apprendimento in itinere, prove di esame ed esame di laurea.

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e in relazione ai diversi ambiti del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Nello specifico, è capace di utilizzare gli strumenti teorico-critici, metodologici e di valutazione tecnico-economica appresi, per svolgere le diverse attività professionali richieste dal sistema produttivo. È preparato all'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso azioni di problem setting (strutturazione della conoscenza), di problem solving (concretizzazione delle soluzioni) e di orientamento continuo dell'impresa all'innovazione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative previste e, in particolare, mediante le attività programmate dai corsi di progettazione e dal Laboratorio di sintesi finale. La verifica di tali capacità è svolta attraverso colloqui e la presentazione di elaborati scritto/grafici, multimediali e modelli di prodotto fisici e/o virtuali. In sede di esami e di prova finale di laurea, inoltre, sono valutate le capacità di esposizione, comunicazione e argomentazione critica delle scelte progettuali compiute.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato è capace di individuare e analizzare autonomamente i problemi di natura progettuale nei campi del prodotto industriale e della comunicazione visiva, attraverso l'osservazione, l'interpretazione e la valutazione delle informazioni relative ai diversi settori produttivi e ai contesti economici, sociali e tecnologici, necessari per avviare una ricerca metaprogettuale finalizzata allo sviluppo di processi d'innovazione di prodotto e di processo.

Nello specifico, al fine di conseguire con efficacia ed efficienza i risultati attesi in termini di autonomia di giudizio, sono previste specifiche attività didattiche e di laboratorio relative alla ricerca bibliografica ragionata (tradizionale e informatica) e alla raccolta ed elaborazione critica di dati e informazioni, in modalità di ricerca desk e field. Inoltre, sono utilizzati strumenti specifici di supporto alle differenti modalità didattiche che consistono soprattutto nella capacità di gestire autonomamente le presentazioni digitali, e nella capacità di organizzare piccole mostre didattiche, seminari e letture di approfondimento.

L'autonomia di giudizio è raggiunta attraverso la frequenza alle attività formative previste dal corso di studio e all'attività obbligatoria del tirocinio. La verifica è ottenuta mediante la valutazione da parte della docenza del grado di autonomia critica e propositiva raggiunta dallo studente, nonché della profondità e validità delle argomentazioni teoriche e dell'originalità e completezza delle soluzioni progettuali elaborate nel Corso di studio.

Il laureato è capace di lavorare in team multidisciplinare e di interagire, in almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con altre figure professionali e con i diversi operatori del marketing, della ricerca e sviluppo, della produzione, della comunicazione, della vendita e distribuzione presenti nelle aziende e nella struttura imprenditoriale di riferimento. È in grado di comunicare in forma scritta e orale per trasmettere e promuovere lo scambio di informazioni e dati rilevanti, problemi da affrontare, idee e soluzioni di progetto, con il supporto degli strumenti grafici e informatici più efficaci.

L'acquisizione delle abilità comunicative è conseguita mediante la frequenza alle diverse attività formative previste dal Corso di studio, che promuovono specifiche e differenziate modalità didattiche per l'organizzazione di seminari, workshop ed esposizione dei risultati delle ricerche progettuali a cura degli studenti. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami e di Laboratorio di sintesi finale, degli elaborati grafici tradizionali e dei modelli fisici e/o virtuali, delle presentazioni digitali e multimediali prodotti dallo studente.

Il laureato è capace, in modo autonomo, di utilizzare gli strumenti di apprendimento acquisiti per approfondire i contenuti studiati in ambito tecnico, economico e umanistico, per intraprendere studi successivi alla laurea triennale, per l'aggiornamento professionale continuo soprattutto nel campo dell'innovazione di materiali, tecnologie e nuovi processi produttivi.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è realizzata attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di supporto alla stesura di report di ricerca, allo sviluppo di sintesi progettuali, alla formalizzazione grafica di interpretazione critica dei dati. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento è raggiunta mediante la valutazione, in sede di esami, di Laboratorio di sintesi finale e Tirocinio, delle elaborazioni prodotte dallo studente nella costruzione delle informazioni che prevedono anche l'utilizzazione di banche dati online, nella rappresentazione grafica e comunicativa delle problematiche individuate e nelle specifiche applicazioni progettuali orientate all'innovazione.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Designer industriale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il percorso formativo del corso di laurea in Design definisce le competenze associate a diversi profili professionali negli ambiti del:

- product design

fornisce una solida formazione di base nella progettazione di un bene di consumo, dall'illuminazione al mobile d'arredo, dai sistemi per ufficio alle cucine, dall'arredo urbano alla nautica e altri ancora. In questo ambito si definisce il profilo di un tecnico di product design capace di concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, ergonomiche, ambientali ed estetico-formali che determinano gli aspetti qualitativi di un prodotto industriale, in relazione all'uso e alle possibilità di realizzazione tecnologica e produttiva.

- interior design

propone una formazione orientata alla progettazione degli allestimenti degli spazi interni di qualsiasi natura, privata o pubblica, permanente o temporanea, come residenze, uffici, negozi, ristoranti, luoghi dell'intrattenimento, degli eventi espositivi e culturali e altro ancora. In questo ambito dell'allestimento degli spazi dell'abitare, si delinea il profilo di un tecnico d'interior design che offre una competenza professionale per la definizione della qualità dello spazio, degli elementi e complementi d'arredo, del controllo tecnico ed espressivo dei materiali, della luce, dei colori, del suono e del microclima.

- design della comunicazione

offre una significativa formazione nella progettazione degli artefatti comunicativi analogici e digitali, negli ambiti dell'editoria elettronica, della grafica pubblicitaria, delle interfacce digitali, del web design, della multimedialità interattiva. Si tratta di campi di attività professionali sempre più diffusi nei settori dell'industria dell'immagine, del divertimento, della comunicazione e dell'informazione. In questo ambito della formazione si specifica il profilo di un tecnico di design della comunicazione che conosce i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione, dai linguaggi visivi alle tecniche di rappresentazione visiva, video e multimediale.

COMPETENZE

Gli sbocchi professionali del laureato in Design nei primi anni di impiego sono:

- lavorare negli uffici tecnici e nei reparti di ricerca e sviluppo delle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, collaborando alla progettazione e alla pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi, gli allestimenti e il controllo tecnico dei materiali;
- lavorare nel campo del web design, del graphic design, del 3D design e della modellistica digitale.

Sbocchi occupazionali

I laureati in Design hanno un ampio ventaglio di possibilità professionali per entrare nel mondo del lavoro all'interno di aziende, studi e società di progettazione, istituzioni culturali ed enti pubblici, redazioni e agenzie di servizio.

Gli sbocchi professionali del laureato in Design consentono di:

- lavorare nelle imprese manifatturiere come tecnico-progettista, responsabile ricerca e sviluppo, direzione uffici tecnici e gestione fornitori e dei processi di produzione;
- sviluppare la progettazione e la pre-industrializzazione di nuovi prodotti;
- elaborare soluzioni d'interior design curando gli arredi e gli allestimenti, il controllo tecnico dei materiali e delle caratteristiche microambientali degli spazi interni pubblici e privati;
- collaborare all'ideazione e al coordinamento di allestimenti, eventi, mostre e attività culturali per enti pubblici o privati;
- sviluppare la progettazione di artefatti comunicativi a stampa e digitali;
- lavorare nel campo del web design, del graphic design, del motion design, del 3D design e della modellistica digitale;
- produrre analisi e ricerca mirata allo sviluppo e alla valutazione economica, ergonomica e ambientale del prodotto industriale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.4.1.1	Grafici
3.1.3.7.1	Disegnatori tecnici

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Design è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È richiesto, inoltre, il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, di una buona capacità di ragionamento logico, di una adeguata conoscenza di base su matematica, storia dell'arte, dell'architettura e del design, disegno e rappresentazione, lingua inglese.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, nel regolamento didattico del corso di studio saranno indicati anche gli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso.

Modalità di ammissione

Il Corso di laurea in Design è ad accesso programmato e prevede un test d'ammissione obbligatorio che si svolgerà in modalità online, tramite piattaforma 'Cineca QUID da casa'.

Per l'anno accademico 2026/2027 i posti disponibili per l'ammissione al Corso di laurea in Design sono 80 di cui:

- 75 posti riservati agli studenti comunitari, nonché agli studenti non comunitari residenti in Italia.
- 5 posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero con la possibilità di reintegrare gli studenti comunitari ed italiani qualora non risultasse alcuno studente extracomunitario idoneo.

La selezione dei candidati e la graduatoria di merito si basa sui seguenti elementi di valutazione:

- esito del test
- curriculum scolastico (voto esame di maturità)

Il test è composto da una serie di domande a risposta multipla con quattro possibili risposte, di cui una sola corretta. La prova è costituita da 40 domande suddivise in 5 sezioni per verificare la conoscenza dei candidati nelle seguenti aree tematiche:

- Analisi matematica e Geometria (5 quesiti)
- Disegno e Rappresentazione (5 quesiti)
- Storia dell'arte e del design (10 quesiti)

- Logica (5 quesiti)
 - Cultura generale e comprensione verbale (15 quesiti)
- I punti assegnati a ciascuna risposta sono:
- risposta esatta: 1 (uno)
 - risposta non data o multipla: 0 (zero)
 - risposta errata: - 0,25 (meno zero virgola venticinque)

La valutazione del curriculum scolastico, che si aggiunge al punteggio ottenuto con la prova del test, considera il voto conseguito nell'esame di maturità. La conversione del voto di maturità, conseguito entro luglio 2025 e valido per l'immatricolazione a un corso di laurea di primo livello, si ottiene secondo la seguente tabella:

- per voti da 70 a 74: punti 1
- per voti da 75 a 79: punti 2
- per voti da 80 a 84: punti 4
- per voti da 85 a 89: punti 6
- per voti da 90 a 94: punti 8
- per voti da 95 a 100: punti 10
- per il voto di 100 e lode: punti 12

Il punteggio di merito del test di ammissione ha anche il valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e per l'assegnazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli OFA sono assegnati in base al mancato raggiungimento di un punteggio minimo ottenuto nelle aree tematiche di:

Analisi matematica e Geometria: punteggio minimo di 1.5 su max 5 punti

Disegno e Rappresentazione: punteggio minimo di 1.5 su max 5 punti

Storia dell'arte e del design: punteggio minimo di 3 su max 10 punti

Gli OFA saranno assolti partecipando ad attività formative individuali assegnate direttamente dal docente di riferimento o partecipando a corsi di didattica integrativa tenuti da tutor esperti nelle aree tematiche oggetto degli OFA, oppure mediante un tutoraggio di approfondimento in itinere one to one, docente-studente, all'interno degli insegnamenti di riferimento. In tutti i casi è prevista una valutazione finale mediante test o colloquio con il docente di riferimento.

Il termine ultimo per l'assolvimento degli OFA assegnati nelle aree tematiche di Geometria, Disegno e Rappresentazione e Storia dell'arte e del design è fissato al 31.10.2027.

Gli OFA assegnati in uno o più aree tematiche s'intendono comunque assolti con il superamento degli esami del 1° anno di:

- Geometria per il design per l'area tematica di Analisi matematica e Geometria
- Disegno per il design per l'area tematica di Disegno e Rappresentazione
- Storia del design per l'area tematica di Storia dell'arte e del design.

L'iscrizione al secondo anno è consentita, ma sussiste l'impossibilità di sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli eventuali OFA attribuiti.

Per gli studenti che accedono direttamente al 2° anno, gli OFA si ritengono assolti con il conseguimento di almeno 36 CFU negli insegnamenti TAF AeB.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4/ammissione-al-corso-aa-2026-27>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei laboratori di sintesi finale (LSF in Product design, LSF in Interior design, LSF in Design della comunicazione). La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una commissione di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

Indicazioni operative

Nel corso di laurea in Design la preparazione della tesi di laurea si articola in due fasi successive:

o la prima è svolta dallo studente all'interno di uno dei tre Laboratori di sintesi finale (LSF) a scelta (III anno, secondo semestre) in Product design, Interior design o in Design della comunicazione. I LSF sono costituiti da una disciplina di design caratterizzante il laboratorio e da due moduli didattici, che completano l'inquadramento della tematica. Le attività di ogni LSF sono coordinate dal docente della disciplina progettuale caratterizzante. Il LSF si conclude con un esame di profitto da parte della Commissione composta dai docenti del Laboratorio;

o la seconda, successiva all'esame di profitto, in aderenza con le linee Guida - offerta formativa e programmazione della didattica approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione - rispettivamente nelle sedute del 23.09.2025 e 30.09.2025, è svolta dallo studente sotto la guida di un docente che assume il ruolo di relatore e consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei tre LSF. La valutazione dell'elaborato è formulata dal docente relatore che propone il punteggio alla Commissione di Laurea, che sulla base della proposta ricevuta e degli altri elementi curricolari dello studente, procede, senza discussione, alla proclamazione del laureato.

Struttura della commissione

La seduta di laurea è organizzata con una commissione formata da un minimo di 5 a un massimo di 7 docenti del Corso di studio, compresi i docenti che assumono il ruolo di Presidente e quello di Segretario. Di norma in ogni Commissione sono presenti tutti i docenti relatori delle tesi.

Modalità di attribuzione del voto della prova finale di laurea

I voti sono espressi in 110esimi. Il voto di laurea è costituito dalla media ponderata dei voti degli esami di profitto riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per il lavoro finale di tesi secondo i seguenti criteri:

- max 6 punti, a maggioranza della Commissione
- max ulteriori 2 punti all'unanimità della Commissione, per tesi ritenute di merito eccezionale.

All'unanimità, la Commissione può attribuire la votazione di 110/110 con Lode solo se la media ponderata dei voti d'esame è superiore o uguale a 102/110. La Commissione, in fase di proclamazione pubblica, al termine di ciascuna sessione di laurea, conferisce il titolo di Dottore/Dottoressa in Design.

Descrizione Link: Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/design>

Link: <https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/design>

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione di base nel progetto di design	CEAR-08/D Design	24	40	24
Formazione di base nella rappresentazione <i>Rappresentazione visiva di artefatti e spazi, fornite dalle applicazioni della geometria descrittiva, dal disegno tecnico, dalla rappresentazione analogica e digitale.</i>	CEAR-10/A Disegno	6	12	-
Formazione scientifica <i>Strumenti per la comprensione degli aspetti riguardanti le proprietà fisiche e chimiche dei materiali.</i>	MATH-02/B Geometria MATH-03/A Analisi matematica MATH-03/B Probabilità e statistica matematica MATH-05/A Analisi numerica MATH-06/A Ricerca operativa STAT-01/B Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	12	-
Formazione tecnologica <i>Comprensione degli aspetti di base legati alle proprietà dei materiali e ai processi di lavorazione e produzione degli artefatti.</i>	CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali INFO-01/A Informatica	6	12	-
Formazione umanistica <i>Storia dell'arte, dell'architettura, della letteratura, dell'estetica e della psicologia.</i>	CEAR-11/A Storia dell'architettura PHIL-04/A Estetica PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi PSIC-01/A Psicologia generale	8	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42):		-		
Totale Attività di base		50 - 92		

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Culture, metodologie e pratiche del design, dell'allestimento degli interni e delle comunicazioni multimediali <i>Cultura teorica, storico-critica e metodologica relativa al progetto di design, alle procedure di sviluppo e realizzazione del progetto all'interno dei sistemi produttivi e sociali, agli aspetti progettuali del design in sintonia con lo stato dell'arte della disciplina.</i>	CEAR-08/D Design CEAR-09/C Architettura degli interni e allestimento PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	34	68	26

Discipline tecnologiche e ingegneristiche <i>Cultura tecnologica e rappresentazione del progetto, tecnologie della produzione, tecnologie e sistemi di produzione degli artefatti.</i>	CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura CEAR-10/A Disegno IIND-03/A Progettazione meccanica e costruzione di macchine IIND-03/B Disegno e metodi dell'ingegneria industriale IIND-04/A Tecnologie e sistemi di lavorazione INFO-01/A Informatica	8	16	-
Scienze economiche e sociali <i>Studio di discipline individuate tra: discipline demotno-antropologiche, discipline psicologico-sociali, discipline economico-sociali, discipline del diritto.</i>	ECON-01/A Economia politica ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi IEGE-01/A Ingegneria economico-gestionale PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-03/A Psicologia sociale	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42):		-		

Totale Attività caratterizzanti	51 - 102
--	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	36	18

Totale Attività affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il CdS in Design prevede attività affini e integrative che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso, rinforzando e ampliando il profilo culturale e professionale dello studente designer nelle discipline:

- storico-artistiche, in termini di conoscenze delle avanguardie, dei linguaggi, dei movimenti e tendenze artistiche, degli artisti, delle opere e delle tecniche dell'arte contemporanea, e abilità di finalizzazione della conoscenza nella ricerca di relazioni e sinergie tra arte e design.
- economiche ed estimative, in termini di conoscenza dei meccanismi di formazione dei prezzi e valutazione degli aspetti finanziari connessi al lancio di nuovi prodotti sui mercati, e abilità per procedere all'analisi finanziaria degli investimenti e per elaborare il business plan di nuovi prodotti.
- dell'ingegneria industriale, in termini di conoscenza dei concetti di base di termodinamica, benessere termoigrometrico, calorimetria, acustica, illuminotecnica, e capacità di applicazione della conoscenza per il controllo tecnico ed espressivo della luce, dei colori, del suono e del microclima degli ambienti minimi e degli spazi interni.
- della progettazione architettonica e urbana e dell'architettura degli interni e allestimento, in termini di conoscenza dei processi, delle pratiche, dei metodi e degli strumenti per l'approccio avanzato dell'Interior/Exterior design, e abilità di applicazione del Design process per l'innovazione delle soluzioni di Interior/Exterior design.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	1	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	8
Totale Altre attività		24 - 43	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	143 - 273
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione di base nel progetto di design	CEAR-08/D Design DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl INTERIOR DESIGN 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl PRODUCT DESIGN 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	36	36	24 - 40 CFU min 24
Formazione di base nella rappresentazione	CEAR-10/A Disegno DISEGNO PER IL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	6 - 12
Formazione scientifica	MATH-02/B Geometria GEOMETRIA PER IL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Formazione tecnologica	INFO-01/A Informatica INFORMATICA E COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale	6	6	6 - 12
Formazione umanistica	CEAR-11/A Storia dell'architettura STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale SEMIOTICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale	24	12	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale Attività di base			68	50 - 92

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Culture, metodologie e pratiche del design,		68	40	34 - 68

dell'allestimento degli interni e delle comunicazioni multimediali	CEAR-08/D Design DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl ERGONOMIA DEL PRODOTTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl MATERIALI PER IL DESIGN 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PRODUCT DESIGN 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl CONTEMPORARY INTERIORS (3 anno) - 8 CFU - semestrale INNOVAZIONE DI PRODOTTO (3 anno) - 8 CFU - semestrale MATERIALI PER IL DESIGN 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale MATERIALI PER IL DESIGN 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (3 anno) - 8 CFU - semestrale MOTION DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			CFU min 26
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 16
Scienze economiche e sociali	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl IEGE-01/A Ingegneria economico-gestionale DESIGN MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale Attività caratterizzanti			60	51 - 102

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl CEAR-03/C Estimo e valutazione VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl CEAR-09/A Composizione architettonica e urbana INTERIOR DESIGN 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl IIND-07/B Fisica tecnica ambientale FISICA TECNICA PER IL DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	26	26	18 - 36 CFU min 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			26	18 - 36

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 18

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	4 - 8
Totale Altre attività		26	24 - 43

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	143 - 273

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento_Design_2026-27_\(agg. 15 giugno 2026\).pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: 

Matrice di Tuning

FORMAZIONE SCIENTIFICA TECNOLOGICA E INGEGNERISTICA
Conoscenza e comprensione
Nell'ambito della formazione scientifica, il laureato conosce i concetti di base di geometria riferiti al calcolo vettoriale, alle matrici, ai sistemi lineari, alla geometria analitica del piano e dello spazio. Nell'ambito della formazione tecnologica e ingegneristica, il laureato conosce: i concetti di base della morfologia strutturale riferiti alle relazioni tra geometrie e comportamenti strutturali dei sistemi trilitici e spingenti (triliti, archi), ad ossatura (telai) e leggeri (reticolari, nervati, corrugati, rigati, a guscio, a membrana); le caratteristiche tecniche e qualità percettivo-sensoriali e simbolico- comunicative dei materiali tradizionali e innovativi per il prodotto industriale; i fondamenti di scienza dei materiali e in particolare le caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche dei materiali naturali e artificiali per il prodotto industriale e dei loro processi e tecnologie di produzione e realizzazione; i concetti di base di Fisica tecnica relazionati alla termodinamica, al benessere termoigrometrico, alla calorimetria, all'acustica e all'illuminotecnica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito scientifico, il laureato è capace di applicare i concetti di base di geometria e di immaginare strutture geometriche complesse nella progettazione applicata al disegno industriale. Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono oltre la trattazione teorica anche lo svolgimento di esercitazioni e casi di studio.

Nell'ambito della tecnologia e dell'ingegneria, il laureato è capace di applicare:

- le conoscenze di base della morfologia strutturale riferita ai principi costruttivi nella progettazione delle piccole strutture nei diversi settori produttivi del design.
- le conoscenze tecniche e dei linguaggi dei materiali tradizionali e innovativi per il design attraverso criteri di selezione appropriati e nuovi strumenti di ricerca online.
- le conoscenze di materiali e tecnologie di produzione per comprendere e interpretare le metodologie di progettazione, sviluppo e ingegnerizzazione dei manufatti, e colloquiare proficuamente con gli specialisti addetti alla realizzazione di prodotti industriali a bassa e media complessità.
- i concetti di base di fisica tecnica per il controllo tecnico ed espressivo della luce, dei colori, del suono e del microclima degli ambienti minimi e degli spazi interni.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre alla riflessione critica di natura teorico-metodologica sui testi proposti, anche attività in aula con esercitazioni, modellazioni fisiche e simulazioni di casi di studio.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GEOMETRIA PER IL DESIGN (cfu 6 - 707TR - 532603323) [url](#)
Anno di corso 2 - MATERIALI PER IL DESIGN 1 (cfu 6 - 707TR - 532701425) [url](#)
Anno di corso 2 - MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN (cfu 8 - 707TR - 532701426) [url](#)
Anno di corso 3 - FISICA TECNICA PER IL DESIGN (cfu 6 - 707TR - 532800395) [url](#)
Anno di corso 3 - INFORMATICA E COMUNICAZIONE (cfu 6 - 707TR - 532800396) [url](#)
Anno di corso 3 - MATERIALI PER IL DESIGN 2 (cfu 6 - 707TR - 532800400) [url](#)
Anno di corso 3 - MATERIALI PER IL DESIGN 2 (cfu 6 - 707TR - 532800401) [url](#)

FORMAZIONE NEL DISEGNO E NELLA RAPPRESENTAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce: i metodi, le tecniche e gli strumenti di base per la rappresentazione grafica e infografica, metodi tecniche e strumenti di verifica dell'ergonomia applicata nei diversi ambiti del design; gli strumenti digitali di disegno avanzato per la gestione dei processi di verifica ergonomica del prodotto, mediati dalle attività di modellazione, renderizzazione, prototipazione rapida e stampa 3D, simulazioni e verifiche di usabilità; le basi teoriche e pratiche di media time-based per il Motion design.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare:

- le conoscenze del disegno per il design, relativi ai metodi e agli strumenti di base del disegno analogico/digitale (2D/3D), alla geometria descrittiva, al rilevamento e alla fotografia.
- le conoscenze dell'ergonomia del prodotto relative alla gestione delle simulazioni e verifiche di usabilità mediante l'ausilio di strumenti digitali per la modellazione, renderizzazione, a prototipazione rapida e stampa 3D negli ambiti del design di prodotto.
- le conoscenze di Motion design che attengono agli strumenti e tecniche di animazione per la produzione di un artefatto audiovisivo.

Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono attività di esercitazioni sul disegno di un oggetto, attività di apprendimento di software e tecniche di rappresentazione e renderizzazione digitale 3D, di simulazione delle fasi di prototipazione rapida e stampa 3D, di elaborazione di un progetto di motion design.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DISEGNO PER IL DESIGN (cfu 8 - 707TR - 532603321) [url](#)
Anno di corso 2 - ERGONOMIA DEL PRODOTTO (cfu 6 - 707TR - 532701423) [url](#)
Anno di corso 3 - MOTION DESIGN (cfu 6 - 707TR - 532800403) [url](#)

FORMAZIONE ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce: i concetti di base dell'economia aziendale relativi alla gestione d'impresa, alle strategie di marketing e della comunicazione d'impresa; le basi teoriche del Design management e gli strumenti operativi per la gestione dell'innovazione e per la tutela della proprietà intellettuale e industriale; i meccanismi di formazione dei prezzi e di valutazione degli aspetti finanziari connessi al lancio di nuovi prodotti sui mercati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare:

- i concetti teorici, gli strumenti e le metodologie acquisite di Economia aziendale, attraverso un'attività di Project Work;
 - gli strumenti di Design management per la gestione dell'innovazione nei processi di Design-driven innovation;
 - le conoscenze riferite al valore economico del prodotto all'analisi finanziaria degli investimenti e all'elaborazione del business plan di nuovi prodotti.
- Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono, oltre allo studio teorico, attività di esercitazioni e simulazioni di casi di studio.

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED (cfu 6 - 707TR - 532603322) [url](#)
Anno di corso 2 - DESIGN MANAGEMENT (cfu 6 - 707TR - 532701422) [url](#)
Anno di corso 3 - VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO (cfu 6 - 707TR - 532800410) [url](#)

FORMAZIONE UMANISTICA
Conoscenza e comprensione
Il laureato conosce: le teorie, gli eventi, i dibattiti culturali, i movimenti, gli autori, le tendenze, i prodotti e le aziende della Storia del design; le avanguardie, i linguaggi, i movimenti e le tendenze artistiche, gli artisti, le opere e le tecniche della Storia dell'arte contemporanea; le teorie, i concetti e i metodi della semiotica strutturale e interpretativa applicata al design.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato è capace di: - svolgere un'attività critica, interpretativa e finalizzata della cultura storica del design nei processi di concezione dell'oggetto d'uso e degli artefatti comunicativi. - finalizzare criticamente le conoscenze della cultura dell'arte contemporanea nella ricerca di relazioni e sinergie tra arte e design; - finalizzare criticamente le conoscenze della semiotica strutturale e interpretativa, nell'analisi e valutazione della coerenza comunicativa di un progetto. Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi prevedono riflessioni critiche sulla letteratura di riferimento, lo studio di casi di successo, la ricerca bibliografica. https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - STORIA DEL DESIGN (cfu 6 - 707TR - 532603327) url Anno di corso 2 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (cfu 6 - 707TR - 532701428) url Anno di corso 3 - SEMIOTICA PER IL DESIGN (cfu 6 - 707TR - 532800405) url Anno di corso 3 - SEMIOTICA PER IL DESIGN (cfu 6 - 707TR - 532800406) url Anno di corso 3 - SEMIOTICA PER IL DESIGN (cfu 6 - 707TR - 532800407) url

FORMAZIONE NEL PRODUCT DESIGN NELL'INTERIOR DESIGN E NEL DESIGN DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE
Conoscenza e comprensione
Nell'ambito del Product design, il laureato conosce i processi, le pratiche, i metodi e gli strumenti per l'approccio di base del Product design, per l'approccio User centred design e del problem solving creativo, per le verifiche antropometriche del prodotto industriale, per l'approccio complesso del Design-Driven Innovation finalizzato all'innovazione dei prodotti industriali a medio-alta complessità funzionale, tecnologica e tipologica che caratterizzano i settori del Made in Italy. Nell'ambito dell'Interior design, il laureato conosce i processi, le pratiche, i metodi e gli strumenti per l'approccio di base dell'Interior design nella progettazione degli allestimenti interni, per l'approccio avanzato dell'Interior/Exterior design nella progettazione di allestimenti temporanei per gli spazi pubblici, per l'approccio complesso dell'Interior design in generale e per l'Interior Design-Driven Innovation nel campo dell'Interior yacht design. Nell'ambito del Design della comunicazione, il laureato conosce le teorie, le tecniche e gli strumenti per l'approccio di base del design della comunicazione con introduzione alla comunicazione visiva e al graphic design, per l'approccio avanzato del design della comunicazione dal punto di vista strategico e creativo della progettazione dell'identità di una marca (Brand Identity) e dell'identità di un'azienda (Corporate Identity), per affrontare il tema complesso dell'innovazione in ambito digitale per la comunicazione d'impresa con un primo approccio al Digital design per UX design e UI design; i concetti di base dell'Informatica e dell'utilizzo dei siti Web.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Nell'ambito del Product design, il laureato è capace di applicare: - la metodologia del Design process per la progettazione del prodotto industriale, riferita alle fasi di ricerca e analisi, di definizione del brief di prodotto, di generazione e selezione di nuove idee di prodotto, di sviluppo concept. - le conoscenze teoriche e operative dello User centred design e del problem solving creativo, delle verifiche antropometriche, nei processi di innovazione del prodotto industriale ad alta qualità ergonomica. - i processi di Design-Driven Innovation per l'innovazione di significato del prodotto industriale e per l'innovazione dei prodotti industriali a medio-alta complessità riferiti ai diversi settori del Made in Italy. Nell'ambito dell'Interior design, il laureato è capace di applicare: - la metodologia del Design process per la progettazione degli allestimenti di uno spazio interno semplice, tenendo conto dei diversi elementi (spazi, arredi, luci, colori, suoni) che determinano il livello qualitativo della relazione tra gli oggetti d'uso, gli individui e gli spazi in cui vivono. - la metodologia del Design process per l'innovazione delle soluzioni di Interior/Exterior design, attraverso la ricerca di soluzioni innovative riferite alle configurazioni spaziali, alle funzioni d'uso, ai materiali, alla qualità della luce naturale/artificiale, al comfort delle condizioni microclimatiche. - la metodologia del Design process per l'Interior Design-Driven Innovation nel campo dell'Interior design in generale e dell'Interior yacht design in particolare. Nell'ambito del Design della comunicazione, il laureato è capace di applicare: - la metodologia del Design process per la comunicazione ad un progetto grafico, sia editoriale, sia digitale, con approfondimento degli elementi del progetto relativi alle immagini, ai colori, alla tipografia, e al layout. - di un processo avanzato di Design della comunicazione per la Brand Identity e la Corporate Identity, attraverso la progettazione degli elementi visivi (il logo, gli slogan, i colori istituzionali, il packaging) e dei prodotti di comunicazione (brochure, manuali, merchandising aziendale, grafica ambientale dei punti vendita). - un processo di UX design e UI design per la multimedialità, la costruzione dell'interfaccia e delle modalità di navigazione di un sito web. - applicazione dei concetti e dei linguaggi di base dell'Informatica per realizzare semplici pagine web utilizzando HTML e CSS, e per realizzare siti Web utilizzando Wordpress. https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 (cfu 12 - 707TR - 532603320) [url](#)
Anno di corso 1 - INTERIOR DESIGN 1 (cfu 12 - 707TR - 532603325) [url](#)
Anno di corso 1 - PRODUCT DESIGN 1 (cfu 12 - 707TR - 532603326) [url](#)
Anno di corso 2 - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 (cfu 8 - 707TR - 532701421) [url](#)
Anno di corso 2 - INTERIOR DESIGN 2 (cfu 8 - 707TR - 532701424) [url](#)
Anno di corso 2 - PRODUCT DESIGN 2 (cfu 6 - 707TR - 532701427) [url](#)
Anno di corso 3 - CONTEMPORARY INTERIORS (cfu 8 - 707TR - 532800392) [url](#)
Anno di corso 3 - INNOVAZIONE DI PRODOTTO (cfu 8 - 707TR - 532800398) [url](#)
Anno di corso 3 - LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN (cfu 20 - 707TR - 532800399) [url](#)
Anno di corso 3 - LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN (cfu 20 - 707TR - 532800393) [url](#)
Anno di corso 3 - LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE (cfu 20 - 707TR - 532800397) [url](#)
Anno di corso 3 - MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (cfu 8 - 707TR - 532800402) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2025	532602367	ADVANCED DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	<i>Docente di riferimento</i> Emilio ROSSI Professore Associato (L. 240/10)	CEAR-08/D	60
2	068028	2025	532602368	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 <i>semestrale</i>	ICAR/13	<i>Docente di riferimento</i> Raffaella MASSACESI Professore Associato (L. 240/10)	CEAR-08/D	80
3	068028	2025	532602369	DESIGN MANAGEMENT <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Sara FRACCASTORO		48
4	068028	2025	532602370	INTERIOR DESIGN 2 <i>semestrale</i>	ICAR/14	Alberto ULISSE Professore Associato (L. 240/10)	CEAR-09/A	80
5	068028	2025	532602371	MATERIALI PER IL DESIGN 1 <i>semestrale</i>	ICAR/13	<i>Docente di riferimento</i> Stefania CAMPLONE Professore Associato (L. 240/10)	CEAR-08/D	60
6	068028	2025	532602372	MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	<i>Docente di riferimento</i> Donatella RADOGNA Professore Ordinario (L. 240/10)	CEAR-08/C	80
7	068028	2025	532602373	PRODUCT DESIGN 2 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Alessio D'ONOFRIO Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	CEAR-08/D	60
8	068028	2025	532602374	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Arianna PETRACCIA		48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9	068028	2024	532600379	CONTEMPORARY INTERIORS (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<i>Docente di riferimento</i> Massimo DI NICOLANTONIO Professore Associato (L. 240/10)	CEAR-08/D	80

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	068028	2024	532600382	FISICA TECNICA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Mariano PIERANTOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IIND-07/B	60
11	068028	2024	532600383	INFORMATICA E COMUNICAZIONE (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	INF/01	Simone DI NARDO DI MAIO		48
12	068028	2024	532600386	INNOVAZIONE DI PRODOTTO (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<i>Docente di riferimento</i> Emilio ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-08/D	80
13	068028	2024	532600388	MATERIALI PER IL DESIGN 2 (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<i>Docente di riferimento</i> Stefania CAMPLONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-08/D	60
14	068028	2024	532600390	MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<i>Docente di riferimento</i> Raffaella MASSACESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-08/D	80
15	068028	2024	532600391	MOTION DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Giulia PANADISI		60
16	068028	2024	532600393	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Valeria DATTILO		48
17	068028	2024	532600398	VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO <i>semestrale</i>	ICAR/22	<i>Docente di riferimento</i> Davide STEFANO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	CEAR-03/C	40
18	068028	2024	532600398	VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO <i>semestrale</i>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA <i>Professore Ordinario</i>	CEAR-03/C	20
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
19	068028	2026	532603320	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 <i>semestrale</i>	CEAR-08/D	Rossana GADDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-08/D	120
20	068028	2026	532603321	DISEGNO PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	CEAR-10/A	<i>Docente di riferimento</i> Antonella SALUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-10/A	80

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
21	068028	2026	532603322	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED <i>semestrale</i>	ECON-07/A	Fabrizia FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-07/A	24
22	068028	2026	532603322	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED <i>semestrale</i>	ECON-07/A	Andrea ZIRUOLO <i>Professore Ordinario</i>	ECON-06/A	24
23	068028	2026	532603323	GEOMETRIA PER IL DESIGN <i>semestrale</i>	MATH-02/B	Paola CELLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MATH-02/A	48
24	068028	2026	532603324	INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32
25	068028	2026	532603325	INTERIOR DESIGN 1 <i>semestrale</i>	CEAR-08/D	<i>Docente di riferimento</i> Massimo DI NICOLANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-08/D	120
26	068028	2026	532603326	PRODUCT DESIGN 1 <i>semestrale</i>	CEAR-08/D	<i>Docente di riferimento</i> Antonio MARANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-08/D	120
27	068028	2026	532603327	STORIA DEL DESIGN <i>semestrale</i>	CEAR-11/A	<i>Docente di riferimento</i> Federico BULFONE GRANSINIGH <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	CEAR-11/A	60
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
28		2024	532600385	INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32
29		2024	532600392	PROVA FINALE	PROFIN_S	Docente non specificato		30
30		2024	532600397	TIROCINIO FORMATIVO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		8

Ore totali di didattica assistita: 1790

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CEAR-08/D	Anno di corso 1	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 link	GADDI ROSSANA	PA	12	120	
2.	CEAR-10/A	Anno di corso 1	DISEGNO PER IL DESIGN link	SALUCCI ANTONELLA	PA	8	80	✓
3.	ECON-07/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED link	FONTANA FABRIZIA	PA	6	24	
4.	ECON-07/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DESIGN ORIENTED link	ZIRUOLO ANDREA	PO	6	24	
5.	MATH-02/B	Anno di corso 1	GEOMETRIA PER IL DESIGN link	CELLINI PAOLA	PA	6	48	
6.	NN	Anno di corso 1	INGLESE link			4	32	
7.	CEAR-08/D	Anno di corso 1	INTERIOR DESIGN 1 link	DI NICOLANTONIO MASSIMO	PA	12	120	✓
8.	CEAR-08/D	Anno di corso 1	PRODUCT DESIGN 1 link	MARANO ANTONIO	PO	12	120	✓
9.	CEAR-11/A	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN link	BULFONE GRANSINIGH FEDERICO	RD	6	60	✓
10.	CEAR-08/D	Anno di corso 2	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 link			8	80	
11.	IEGE-01/A	Anno di corso 2	DESIGN MANAGEMENT link			6	48	
12.	CEAR-08/D	Anno di corso 2	ERGONOMIA DEL PRODOTTO link			6	60	
13.	CEAR-09/A	Anno di corso 2	INTERIOR DESIGN 2 link			8	80	
14.	CEAR-08/D	Anno di corso 2	MATERIALI PER IL DESIGN 1 link			6	60	
15.	CEAR-08/C	Anno di corso 2	MORFOLOGIA STRUTTURALE NEL DESIGN link			8	80	
16.	CEAR-08/D	Anno di corso 2	PRODUCT DESIGN 2 link			6	60	
17.	ARTE-01/C	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			6	48	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
18.	CEAR-08/D	Anno di corso 3	CONTEMPORARY INTERIORS (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) link			8	80	
19.	NN	Anno di corso 3	CORSO A SCELTA DELLO STUDENTE link			12	120	
20.	IIND-07/B	Anno di corso 3	FISICA TECNICA PER IL DESIGN link			6	60	
21.	INFO-01/A	Anno di corso 3	INFORMATICA E COMUNICAZIONE (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) link			6	48	
22.	CEAR-08/D	Anno di corso 3	INNOVAZIONE DI PRODOTTO (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) link			8	80	
23.	PHIL-04/B CEAR-08/D	Anno di corso 3	LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN link			20		
24.	PHIL-04/B CEAR-08/D	Anno di corso 3	LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN link			20		
25.	PHIL-04/B CEAR-08/D INFO-01/A	Anno di corso 3	LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE link			20		
26.	CEAR-08/D	Anno di corso 3	MATERIALI PER IL DESIGN 2 (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) link			6	60	
27.	CEAR-08/D	Anno di corso 3	MATERIALI PER IL DESIGN 2 (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) link			6	60	
28.	CEAR-08/D	Anno di corso 3	MEDIA & EXPERIENCE DESIGN (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) link			8	80	
29.	CEAR-08/D	Anno di corso 3	MOTION DESIGN link			6	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
30.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3	30	
31.	PHIL-04/B	Anno di corso 3	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO A - PRODUCT DESIGN) link			6	48	
32.	PHIL-04/B	Anno di corso 3	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO C - DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) link			6	48	
33.	PHIL-04/B	Anno di corso 3	SEMIOTICA PER IL DESIGN (modulo di LABORATORIO B - INTERIOR DESIGN) link			6	48	
34.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			6		
35.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO link			1	8	
36.	CEAR-03/C	Anno di corso 3	VALORE ECONOMICO DEL PRODOTTO link			6	60	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-04-design
Calendario degli esami di profitto	https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-04-design
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/I-04-design
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/2024-05/aule_pescara.pdf

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [aule_pescara.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/2024-05/aule_pescara.pdf

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [aule_pescara.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do?pb=UDAPE>

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/organigramma/biblioteca-polo-pescara>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [B5 - Orientamento.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [B5 - Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero \(tirocini e stage\).pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/tirocini-e-placement>

Pdf inserito: [B5 - Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [dda_quadro_jr_day_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Erasmus

L'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara supporta gli studenti del Corso di Studio a svolgere un periodo di mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio e, ove previsto, per tirocinio). Il servizio fornisce orientamento sulle opportunità disponibili, sui requisiti di partecipazione, sulle procedure e sulle principali scadenze, aiutando lo studente a individuare la soluzione più coerente con il proprio percorso formativo.

Durante la fase di candidatura l'ufficio offre assistenza nella comprensione del bando e nella gestione degli adempimenti amministrativi, inclusa la predisposizione e l'aggiornamento della documentazione richiesta. In particolare, accompagna lo studente nella definizione del programma di studio o tirocinio all'estero e nella corretta compilazione del Learning Agreement (anche in formato digitale), con supporto nelle eventuali modifiche necessarie prima o durante la mobilità.

Accanto alle mobilità "classiche" di medio-lungo periodo, il servizio include anche il supporto per le mobilità brevi previste da Erasmus+, comprese le esperienze blended, e per la partecipazione ai Blended Intensive Programmes (BIP). In questi casi l'ufficio fornisce indicazioni sulle modalità di partecipazione, sulla corretta gestione della componente virtuale e della componente fisica, e sugli adempimenti amministrativi connessi, contribuendo a integrare l'esperienza internazionale nel percorso formativo dello studente.

Nel corso dell'esperienza all'estero l'ufficio fornisce supporto informativo e amministrativo per la gestione di variazioni del piano, proroghe o necessità organizzative, facilitando la comunicazione con l'istituzione ospitante quando richiesto. Al rientro, il servizio assiste nella conclusione della mobilità e nella raccolta della documentazione finale, offrendo indicazioni per l'avvio delle procedure di riconoscimento delle attività svolte e dei crediti acquisiti secondo le regole di Ateneo e del Corso di Studio. Il servizio include inoltre informazioni generali sui contributi economici Erasmus+ e sugli eventuali strumenti di supporto previsti per favorire la partecipazione e l'inclusione.

<https://www.unich.it/international/erasmus-incoming-students-exchange>

Gestione mobilità Erasmus CdS Design L-4

Il CdS Design L-4 svolge un ruolo attivo nella gestione degli accordi di mobilità e delle mobilità in ingresso e in uscita dando la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso Università convenzionate e di effettuare un tirocinio presso enti, in uno degli stati membri dell'Unione Europea ed Extra UE.

Ogni anno vengono banditi due tipologie di selezione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio per la mobilità ai fini di studio, e per lo svolgimento di tirocini, con avvisi pubblicati nell'albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee, e extra UE: Albania, Armenia, Belgio, Bosnia, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Corea, Cipro, Repubblica Ceca, Germania, Repubblica Dominicana, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Ungheria, Irlanda, Messico, Norvegia, Portogallo, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia, Slovacchia, Turchia, Uzbekistan, Vietnam.

Il Corso di laurea in Design ha attivi accordi bilaterali con le seguenti Università:

- B DIEPENB01 - Università di Hasselt, Belgio
- D KAISERS02 - Hochschule Kaiserslautern of Applied Sciences, Germania
- D MAINZ08 - Hochschule Mainz of Applied Sciences, Germania
- D POTSDAM03 - Fachhochschule Potsdam, University of Applied Sciences, Germania
- E MALAGA01 - Universidad de Malaga, Spagna
- E ZARAGOZ01 - Universidad de Zaragoza, Spagna
- F ST-ETIE16 - Cité du Design, Sant'Etienne, Francia
- P BRAGA01 - Universidade do Minho, Braga, Portogallo
- PL BIALYST01 - Politechnika Białostocka, Polonia
- PL KATOWIC08 - Akademia Sztuk Pięknych W Katowicach (ASP), Polonia
- PL LODZ02 - Politechnika Łódzka, Polonia
- PL WALBRZY04 - Akademia Nauk Stosowanych Angelus Silesiusa, Polonia
- TR ISTANBU16 - Kadir Has University, Turchia
- TR ISTANBU31 - Ozyegin University, Turchia
- P VIANA-D01 - Istituto Politecnico De Viana De Castelo, Portogallo
- SK BRATISL01 - Slovenska Technicka Univerzita V Bratislave, Slovacchia
- P COIMBRA02 - Istituto Politecnico De Coimbra, Portogallo
- P VILA-RE01 - Universidade De Tras-Os-Montes e Alto Douro, Portogallo
- IRL MUNST01 - Munster technological University, Irlanda
- E VALENCI08 - Fundacion Universitaria San Pablo Ceo Universidad Ceu Cardenal Herrera, Spagna
- ARM NPUA - National Polytechnic University of Armenia, Armenia

N.B. Al momento della compilazione della scheda SUA, per le ultime 5 Università in elenco non è stato possibile il caricamento sulla piattaforma digitale.

Il Referente del CdS, prof. Alessio D'Onofrio, assiste gli studenti outgoing ed incoming nella compilazione dei documenti e nelle attività di orientamento agli studi, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa delle Università partners; propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio; al tempo stesso assiste anche gli studenti incoming, nella preparazione dei documenti, nella scelta dei corsi da frequentare, nella presentazione del polo didattico e del corpo docente.

Con il bando Erasmus per studio 2026/2027, gli studenti e le studentesse potranno fare domanda per tutti gli accordi sottoscritti dall'Ateneo, relativi a tutte le destinazioni dell'area scientifica Design allegate al bando stesso.

Mobilità internazionale

Il Dipartimento di Architettura partecipa ai programmi intensivi misti, Blended Intensive Programmes, BIPs, con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo.

Traineeship

Per i tirocini all'estero, gli studenti iscritti al CdS Design possono beneficiare del programma Traineeship, per svolgere stage presso imprese, aziende, studi professionali e centri di formazione e ricerca in uno dei paesi partecipanti al programma Erasmus, riconosciuti dall'Università di appartenenza come parte integrante del programma di studi. Le attività di stage all'estero sono riconosciute come attività di tirocinio curricolare per studenti in corso; crediti fuori piano per studenti che abbiano già conseguito il tirocinio curricolare da 6 cfu; crediti extracurricolari per studenti neolaureati, i quali avendo presentato la domanda di partecipazione al Traineeship prima del conseguimento della laurea, beneficiano ugualmente della borsa per svolgere uno stage post-laurea.

Nell'a.a. 2024-2025, i risultati ottenuti, sia in mobilità in uscita, sia in entrata, sono soddisfacenti. Mobilità in uscita: 17 studenti in uscita per mobilità ai fini di studio (423 CFU acquisiti) - 2 studenti per mobilità breve nel progetto Ingenium (8 cfu acquisiti); 2 studenti in mobilità per traineeship per un totale di 59 cfu. Inoltre, 16 studenti partecipanti alla Pescara Design Summer School "InDeSIS" tenutasi a giugno 2025, per 96 cfu riconosciuti sul piano carriera. Mobilità in entrata: 45 studenti per la partecipazione al secondo Blended Intensive Programm InDeSIS svoltosi a giugno 2025 per 270 cfu.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	Universiteit Hasselt	B DIEPENB01	01/01/2021	solo italiano
2	Francia	Cite Du Design-Ecole Superieure D'Art Et De Design	F ST-ETIE16	01/01/2021	solo italiano
3	Germania	Fachhochschule Potsdam	D POTSDAM03	01/01/2021	solo italiano
4	Germania	Hochschule Kaiserslautern	D KAISERS02	01/01/2021	solo italiano
5	Germania	Hochschule Mainz - University Of Applied Sciences	D MAINZ08	01/01/2021	solo italiano
6	Polonia	Akademia Sztuk Pieknych W Katowicach	PL KATOWIC08	01/01/2021	solo italiano
7	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa Im. Angelusa Silesiusa W Walbrzychu	PL WALBRZY04	01/01/2021	solo italiano
8	Polonia	Politechnika Bialostocka	PL BIALYST01	01/01/2021	solo italiano
9	Polonia	Politechnika Lodzka	PL LODZ02	01/01/2021	solo italiano
10	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	P VIANA-D01	01/01/2021	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	01/01/2021	solo italiano
12	Slovacchia	Slovenska Technicka Univerzita V Bratislave	SK BRATISL01	01/01/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	01/01/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	01/01/2021	solo italiano
15	Turchia	Kadir Has Universitesi	TR ISTANBU16	01/01/2021	solo italiano
16	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	01/01/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

In questo quadro sono riportati i dati della rilevazione annuale aggiornati a luglio elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferita alle opinioni degli studenti che hanno frequentato il Corso di Laurea in Design. Nell'ultima rilevazione dell'a.a. 2025-26, aggiornata a luglio 2026 e della quale non è ancora disponibile un report statistico definitivo, la valutazione espressa dagli studenti in forma anonima, si riferisce agli insegnamenti erogati nel CdS in Design, del primo, secondo e terzo anno di corso.

Per l'anno accademico 2025-26, i dati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente. In particolare, il dato di sintesi relativo alla media dei punteggi del CdS è sensibilmente salito da 3,37 a 3,40, collocandosi in una fascia medio alta rispetto al numero complessivo di rilevazioni per i 26 CdS in un range che va da un massimo di 3,71 a 3,3, e leggermente inferiore rispetto alla media dei punteggi dell'area Scientifica (3,42); a luglio 2026 il dato di Ateneo nonna ancora rilevabile sul portale portale.

Nei punteggi degli insegnamenti raggruppati per fasce di valutazione (A da 3.5 a 4 – B da 3 a 3.5 – C da 2.5 a 3 – D da 1 a 2.5), riferiti all'aa 2025-26, sono significativi i valori dei livelli A e B. In dettaglio: il 58,34% degli insegnamenti sono compresi nel livello A, il 43,90% nel livello B, 0,00% nel livello C e 4,88% al livello D.

Dall'analisi delle specifiche domande riferibili agli insegnamenti del CdS, risultano i seguenti valori medi comparabili con i valori medi dell'area e dell'Ateneo:

D0: CdS 3,41; Area 3,41; Ateneo 3,45
D1: Cds 3,13; Area 3,29; Ateneo 3,37
D3: CdS 3,40; Area 3,36; Ateneo 3,38
D9: CdS 3,39; Area 3,36; Ateneo 4,42
D13: CdS 3,54; Area 3,49; Ateneo 3,52
D14: CdS 3,62; Area 3,52; Ateneo 3,55
D16: CdS 3,43; Area 3,46; Ateneo 3,51
D20: CdS 3,38; Area 3,40; Ateneo 3,45
D21: CdS 3,40; Area 3,42; Ateneo 3,48
D22: CdS 3,61; Area 3,54; Ateneo 3,57

I macro-indicatori sono leggermente inferiori alla media di Ateneo e dell'Area scientifica: la soddisfazione complessiva del CdS è salita da 3,27 a 3,46, superiore all'area (3,43), sostanzialmente allineato con l'Ateneo (3,47).

Nel dettaglio, e sempre in considerazione che le differenze e le criticità si valutano sulla base di valori molto bassi, si rileva quanto segue:

Punti di forza

D3: Adeguato carico didattico;
D13: Corretto svolgimento dell'insegnamento e coerenza con le informazioni rilevabili dalle pagine web;
D14: Regolarità nello svolgimento delle lezioni (rispetto degli orari e gestione del calendario).

Punti di debolezza

D1: Conoscenze preliminari;
D16: Definizione delle modalità d'esame;
D20: La capacità del docente nello stimolare e coinvolgere lo studente nello studio delle materie trattate;
D21: Corretta esposizione degli argomenti.

Per i punti di debolezza saranno discusse apposite modalità di intervento attraverso incontri dedicati con le rappresentanze studentesche, ed incontri di coordinamento verticale e trasversale del corpo docente.

Il Presidente del CdS prende atto dei dati della rilevazione annuale aggiornata a luglio 2026, elaborata dal Presidio di Qualità di Ateneo e si impegna a proseguire le azioni di analisi degli esiti e di sensibilizzazione dei docenti per condividere e applicare le iniziative di miglioramento suggerite dagli studenti, soprattutto per migliorare le sinergie tra gli insegnamenti, la qualità del materiale didattico fornito e il raccordo tra argomenti d'esame e le conoscenze preliminari possedute, per attivare gli incontri con il mondo imprenditoriale, organizzare attività didattiche integrative e tutoraggi di approfondimento per gli studenti che devono assolvere gli OFA assegnati con il test d'ingresso.

Per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti il CdS si affida al sistema di gestione dei reclami centralizzato a livello di Ateneo:

<https://www.unich.it/parla-con-noi>

Tale modalità risulta accessibile anche dal sito WEB Dipartimentale.

I dati saranno aggiornati e discussi nel prossimo Consiglio di CdS previsto per settembre 2026.

Link inserito: <https://opinionistudenti.unich.it/>

Pdf inserito: [Rilevazioni studenti - luglio 2026.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

In questo quadro sono riportati i dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2026, relativi al profilo dei laureati e alla soddisfazione per il corso di studio concluso. I dati riguardano, in particolare, i laureati nell'anno solare 2025: 76 laureati, di cui 74 intervistati.

Il giudizio complessivo sul Corso di Studi (CdS) è estremamente favorevole: il 93,2% dei laureati (somma di 'decisamente sì' e 'più sì che no') ritiene il corso soddisfacente, un dato superiore sia alla media di Ateneo (87,9%) che alla classe totale degli atenei nazionali (83,8%). Anche la soddisfazione per i rapporti con i docenti è elevata, attestandosi all'89,2%, superando il dato d'Ateneo (85,6%) e quello nazionale (85,4%). Si registra inoltre un consolidamento della volontà di reiscrizione: il 77,0% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso presso lo stesso Ateneo, un valore nettamente superiore al 62,9% rilevato nel 2025 e superiore alle medie di confronto (Ateneo 66,8%, Nazionale 65,1%).

Per quanto riguarda l'organizzazione e le infrastrutture, emergono i seguenti dettagli:

Frequenza e Carico Didattico: L'83,8% degli studenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti, dato superiore alla media di Ateneo (59,2%) e in linea con il dato nazionale (82,3%). L'81,1% degli intervistati ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso, valore tuttavia inferiore rispetto alla media di Ateneo (89,4%) e nazionale (83,6%).

Strutture Didattiche: La valutazione delle aule mostra che il 62,2% dei laureati le ritiene 'sempre' o 'spesso' adeguate, dato stabile rispetto all'anno precedente ma sensibilmente inferiore all'Ateneo (80,0%) e al dato nazionale (70,3%).

Postazioni Informatiche: Si rileva una criticità significativa nelle postazioni informatiche, ritenute in numero adeguato solo dal 25,9% dei laureati, un netto calo rispetto al 50,0% del 2025 e molto distante dalla media di Ateneo (54,8%) e nazionale (45,5%).

Laboratori e Attrezzature: Il 90,5% dei laureati ha utilizzato attrezzature per laboratori o attività pratiche. La valutazione di adeguatezza ('sempre' o 'spesso') è del 65,7%, superiore al dato nazionale (61,6%) ma inferiore a quello di Ateneo (72,7%).

Servizi di Biblioteca: Il giudizio positivo sui servizi bibliotecari sale all'83,0% (rispetto al 75% del 2025), pur rimanendo al di sotto della media di Ateneo (89,4%) e nazionale (92,5%).

Dalla rilevazione del 2026 emerge che, nonostante l'alta soddisfazione generale e il miglioramento nel tasso di reiscrizione, le azioni di miglioramento devono concentrarsi con urgenza sul potenziamento delle postazioni informatiche e sul continuo miglioramento dell'adeguatezza delle aule. Resta prioritario l'intervento sulle strutture del Polo Pindaro per colmare il divario con le altre sedi e la media nazionale.

I dati saranno oggetto di discussione nel prossimo Consiglio di CdS previsto per settembre 2026.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-4-design>

Pdf inserito: [AlmaLaurea_Design_Nazionale più Ateneo_aprile 2026.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In questo quadro, si presentano i dati di sintesi del sistema di indicatori sulle carriere degli studenti elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo, riferiti ai dati statistici di ingresso (aa 2025-26), di percorso e di uscita (aa 2024-25) del Corso di Laurea triennale di Design L-4.

Dati di ingresso

Il trend delle immatricolazioni è stabile. Il numero delle immatricolazioni riferiti alle coorti 2023/2024 (72), 2024/2025 (75), 2025/2026 (73) è costante per l'introduzione dell'accesso programmato per un massimo di 80 studenti.

Nell'aa 2025/2026 con 73 immatricolati totali e 67 immatricolati puri, gli iscritti totali sono 250, di cui 209 in corso e 41 fuori corso.

L'analisi per provenienza geografica dei dati relativi alle immatricolazioni nell'aa. 2025/26 indica che il 71,67% degli studenti immatricolati provengono dall'Abruzzo e il 29,33% da altre regioni, dato in aumento rispetto al 67,3% per l'a.a. 2024-2025.

Il report dei dati statistici per corso di studio non permette per l'a.a. 2025-2026 di verificare le provenienze rispetto alle differenti tipologie di scuole, così come le percentuali riguardanti le valutazioni dei diplomati.

Dati di percorso

La produttività nel corso del primo anno di studi è pressoché stabile in riferimento agli anni precedenti. Nel 2025-26 la media di CFU acquisiti per studente è 51,48. La % media delle valutazioni è del 64,38% per la fascia 24-27; e 35,62% per la fascia 28-30.

I dati di percorso dimostrano una buona efficienza del CdS. Nella coorte 2024/2025 l'83,12% degli studenti prosegue regolarmente al II anno; il dato è sensibilmente minore rispetto all'anno precedente, attestatosi all'86,67%. Il Trend degli abbandoni è par allo 0.0%.

Dati di uscita

Si registra una forte flessione fisiologica nel numero totale di laureati (pari a 21 studenti rispetto ai 63 dell'anno precedente). Per contro, si registra una particolare efficienza interna del corso è fortissima; il 2024-2025 registra che l'80,95% degli studenti si è laureato in corso; il 4,76% dopo un anno e il 9,52% dopo 2 anni e oltre; su 21 studenti, 9 si sono laureati con una votazione di 110 e lode, 2 con 110, 5 con valutazione tra 105 e 109, 5 con valutazione tra 100 e 104, nessuno con una valutazione inferiore a 100.

Il report dei dati statistici per corso di studio non permette per l'a.a. 2025-2026 di verificare i dati di mobilità estera (CFU all'estero).

Le azioni di miglioramento possono indirizzate soprattutto nell'orientamento in uscita per rafforzare le occasioni di confronto e networking tra laureandi e mondo del lavoro. Il 13 novembre 2025 si è svolto il Career day di Ateneo che ha visto una buona partecipazione di studenti e laureandi del CdS, i quali hanno avuto la possibilità di incontri e contatti diretti con gli attori del territorio (imprese, studi di progettazione ed Enti pubblici). Per il 2026 l'attività è proseguita con due date distinte per i due poli universitari di Chieti e Pescara; le attività sono state intensificate anche grazie all'avvio del progetto EUREMA, che estende le attività di tricinio curricolare oltre che all'esterno, anche con l'attivazione di specifiche convenzioni tra Ateneo ed enti, per favorire il rientro e l'occupabilità in Abruzzo.

I dati saranno discussi nel prossimo Consiglio di CdS previsto per ottobre 2026.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [A.A. 2025_2026 - CORSO DESIGN.pdf](#) 

Efficacia Esterna

In questo quadro si riporta la sintesi dei dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Design del 2025 (dati aggiornati ad aprile 2026) a un anno dalla laurea, estratti dall'indagine AlmaLaurea 2026. Su un numero di 68 laureati e 42 intervistati, il collettivo esaminato per l'analisi del lavoro (escludendo chi prosegue gli studi) è di 24 unità.

Risultano attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello il 38,1% dei laureati, un dato inferiore rispetto alla rilevazione del 2025 (48,1%) e sensibilmente più basso della media di Ateneo (63,5%) e della classe nazionale (44,0%).

Il tasso di occupazione ad un anno si attesta al 66,7%, registrando una crescita significativa rispetto al 48,1% rilevato l'anno precedente. Tale valore è in linea con la media nazionale della classe (66,8%), pur rimanendo inferiore alla media di Ateneo (75,8%). Se si considera la quota di occupati calcolata sulle Forze di lavoro, l'indicatore sale all'84,2%, superando il dato nazionale (82,2%) e avvicinandosi a quello di Ateneo (87,7%).

In merito alla qualità dell'impiego, si osserva quanto segue:

Utilizzo delle competenze: Il 62,5% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, un dato in lieve crescita rispetto al 2025 (61,5%) e nettamente superiore alla media nazionale (43,1%), sebbene leggermente al di sotto della media di Ateneo (67,0%).

Soddisfazione per il lavoro: La soddisfazione media per il lavoro svolto sale a 7,7 (su una scala 1-10), migliorando rispetto al 6,9 dell'anno precedente e

superando la media nazionale di 7,5.

Retribuzione: La retribuzione mensile netta media è di 1.193€, segnando un netto incremento rispetto ai 914€ riportati nel 2025. Il guadagno dei laureati del corso è ora allineato alla media nazionale (1.190€), pur restando inferiore alla media di Ateneo (1.451€).

I dati evidenziano un miglioramento generale di tutti gli indicatori occupazionali (tasso di occupazione, retribuzione e soddisfazione) per i laureati in Design, consolidando l'efficacia esterna del corso.

Questi risultati saranno oggetto di discussione nel prossimo Consiglio di CdS previsto per ottobre 2026.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-4-design>

PDF inserito: [Almalaurea_Design_Nazionale più Ateneo_aprile 2026.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio a luglio 2026 relativo ad un periodo compreso tra fine luglio 2025 e luglio 2026 raccogliere, sia le opinioni di aziende e studi professionali accreditati con il CdS di Design per le attività di tirocinio, sia le opinioni dei tirocinanti. Le sedi sono presenti soprattutto in Abruzzo e nelle Regioni meridionali, da cui provengono la maggior parte degli studenti iscritti. L'elenco, disponibile sul sito web di Dipartimento, è suddiviso per ognuno dei tre ambiti di tesi (Product, Interior, Comunicazione) al fine di garantirne la coerenza rispetto alla specificità dei diversi profili formativi.

La rilevazione delle opinioni ha riguardato 55 schede tirocinanti e ha coinvolto più di 40 sedi ospitanti, considerato che ognuno di loro ha ospitato anche più di un tirocinante.

La modalità di rilevazione si è basata sulla compilazione di questionari: il Mod.1 da compilare a cura del Tutor del soggetto ospitante per la valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e il giudizio complessivo sull'andamento e risultati del tirocinio; il Mod. 2 da compilare a cura del Tirocinante sull'esperienza di tirocinio riguardante l'accoglienza, la relazione con il tutor, gli aspetti generali per un totale di 14 domande.

Dall'indagine risulta che la quasi totalità dei tutor del soggetto ospitante (azienda o studio professionale) ha espresso un giudizio positivo con una valutazione ottima pari all' 81,82% sull'attività svolta dal tirocinante, il 16,36% un giudizio buono e solo il 1,82% un giudizio sufficiente. Nessuno insufficiente. Nei giudizi complessivi sull'andamento e i risultati del tirocinio forniti dai tutor si evidenziano in particolare: la capacità progettuale e di apprendimento del tirocinante; la capacità di svolgere il lavoro assegnato con attenzione e precisione; le capacità nell'ambito del Problem solving e l'attitudine al lavoro di gruppo; la conoscenza dei programmi di grafica e dei principali software di modellazione e renderizzazione; l'attitudine creativa, la responsabilità e l'autonomia decisionale; la determinazione e l'affidabilità nel raggiungere gli obiettivi prefissati; la buona preparazione metodologica, teorica e tecnica.

Per quanto riguarda il gradimento del tirocinio, su 770 risposte emerge un grado di soddisfazione ottimale pari al 79,22% (valore 4 su 14 risposte), buono pari al 14,81% (valore 3 su 14 risposte), discreto pari al 4,42% (valore 2 su 14 quesiti), e sufficiente pari all'1,56% (valore 1 su 14 quesiti).

Relativamente ai quesiti gli indici di gradimento percentuale posso essere suddivisi come segue:

Sezione A - Accoglienza/contratto di tirocinio

A.1- Sei stai accolto e introdotto nella sede?

4) 80%; 3) 20,00%; 2) 0,0%; 1) 0,0%.

A.2-Gli spazi operativi e gli ambienti ti sono stati mostrati in modo chiaro?

4) 83,64%; 3) 14,55%; 2) 0,0%; 1) 1,82%.

A.3-Lo staff della struttura ti è stato presentato?

4) 74,55%; 3) 20,00%; 2) 3,64%; 1) 1,82%.

A.4-Gli obiettivi formativi ti sono stati esposti in modo chiaro?

4) 74,55%; 3) 21,82%; 2) 1,82%; 1) 1,82%.

A.5-C'è stata disponibilità a chiarire e/o ripetere concetti non compresi?

4) 92,73%; 3) 3,64%; 2) 0,0%; 1) 3,64%.

Sezione B - Relazione con il tutor di tirocinio

B.1-Il tutor è stato disponibile a momenti di confronto e di chiarimento rispetto alle attività pratiche svolte?

4) 89,09%; 3) 7,27%; 2) 1,82%; 1) 1,82%.

B.2-Il tutor è stato in grado di stimolare l'apprendimento sul campo, la riflessione e l'elaborazione della tua esperienza di tirocinio?

4) 81,82%; 3) 12,73%; 2) 1,82%; 1) 3,64%.

B.3-I momenti di confronto sono stati utili per la tua formazione teorico/pratica?

4) 72,73%; 3) 21,82%; 2) 1,82%; 1) 3,63%.

B.4-Il tutor ha dato sufficiente importanza al momento della valutazione, motivando i giudizi dati e fornendoti spunti per il miglioramento?

4) 76,36%; 3) 18,18%; 2) 3,64%; 1) 1,82%.

Sezione C - Aspetti generali

C.1-L'esperienza di tirocinio è stata in linea con le tue aspettative?

4) 61,82%; 3) 34,55%; 2) 5,45%; 1) 0,0%.

C.2-Ti sei sentito integrato all'interno del gruppo di lavoro?

4) 65,45%; 3) 29,09%; 2) 1,82%; 1) 3,64%.

C.4-Il tempo impiegato per l'attività di tirocinio è stato gestito in modo costruttivo per la tua formazione?

4) 80,00%; 3) 16,36%; 2) 5,45%; 1) 0,0%.

C.5-Sei complessivamente soddisfatto di questa esperienza di tirocinio?

4) 76,36%; 3) 18,18%; 2) 5,46%; 1) 0,0%.

Nel complesso, i dati indicano un livello di soddisfazione estremamente elevato, con la grande maggioranza dei punteggi concentrata nelle fasce più alte (4 e 3).

Relativamente all'accoglienza e introduzione (sezione A), il dato più significativo riguarda la disponibilità a chiarire o ripetere concetti non compresi, che ottiene il punteggio massimo (4) dal 92,73% degli intervistati.

Anche l'illustrazione degli spazi operativi (83,64% di punteggio 4) e l'accoglienza iniziale (80% di punteggio 4) mostrano un'organizzazione solida nel ricevere i nuovi tirocinanti.

Relativamente alla relazione con il Tutor (sezione B), la figura del tutor emerge come una figura centrale e molto apprezzata nello svolgimento del percorso formativo. Il dato più significativo riguarda la disponibilità pari all'89,09% dei tirocinanti ha assegnato il massimo punteggio alla disponibilità del tutor per momenti di confronto e chiarimento sulle attività pratiche. Molto positivi anche le valutazioni sullo stimolo all'apprendimento: I tutor sono

considerati capaci di stimolare l'apprendimento sul campo e la riflessione (81,82% con punteggio 4). Anche la fase di feedback e valutazione è giudicata positivamente, con il 76,36% dei partecipanti che ritiene siano stati forniti spunti utili per il miglioramento.

Per quanto riguarda l'ultima sezione (C), la soddisfazione complessiva è soddisfacente. Il 76,36% dei tirocinanti si dichiara pienamente soddisfatto (punteggio 4), e se sommiamo chi ha dato un punteggio di 3 (18,18%), la percentuale di gradimento positivo raggiunge quasi il 95%. Integrazione e Aspettative vanno segnalate come voci di sensibile criticità. Queste due voci, pur restando molto positive, mostrano i margini di crescita più ampi. La piena rispondenza alle aspettative (punteggio 4) è al 61,82%, mentre il sentirsi integrati nel gruppo di lavoro è al 65,45%. Questi sono gli unici parametri dove la percentuale di punteggio '4' scende sotto il 70%, suggerendo che, nonostante l'ottima gestione tecnica e tutoriale, l'inserimento sociale e l'allineamento delle aspettative iniziali potrebbero essere ulteriormente affinati.

In sintesi i dati descrivono un programma di tirocinio di alta qualità, caratterizzato da una comunicazione chiara e da un supporto tutoriale costante. L'efficacia della formazione è supportata anche dalla gestione costruttiva del tempo (80% di punteggio 4). Le pochissime valutazioni negative (punteggi 1 o 2) sono statisticamente marginali, confermando la validità della sede e del percorso offerto.

Tra gli aspetti negativi alcuni tirocinanti hanno segnalato la difficoltà di conciliare le attività di tirocinio con gli orari e l'impegno delle lezioni e degli esami, la durata limitata del tirocinio, la distanza e talvolta la difficoltà di raggiungere la sede ospitante. Alcuni tirocinanti hanno suggerito di svolgere nel CdS più ore di pratica di design, di snellire l'attivazione e la conclusione dei tirocini con una procedura online, di aggiornare e verificare le sedi ospitanti.

In merito a queste indicazioni, il CdS consente al tirocinante di aumentare le ore di tirocinio da 125 a 150 ore. Procederà al più presto a una verifica e aggiornamento dell'elenco delle sedi accreditate. Inoltre, ha sollecitato più volte gli uffici di Ateneo per l'attivazione di un sistema digitale di gestione di tutta la procedura dei tirocini che renderebbe anche più accurato il monitoraggio e la valutazione dei giudizi dei risultati finali e dell'esperienza di tirocinio.

I dati saranno discussi nel prossimo Consiglio di CdS previsto per settembre 2026.

Pdf inserito: [Allegto modulistica tirocini.pdf](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

<https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

Pdf inserito: [D1_struttura organizzativa del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'assicurazione della qualità del CdS è organizzata in un gruppo di assicurazione della qualità (GAQ) costituito da:

Prof. Antonio Marano, Docente di Disegno industriale, Responsabile
Prof. Raffaella Massacesi, Docente di Disegno industriale, Componente
Dott. Michele de Lisi, incaricato del management didattico del Dipartimento

Prof. Sebastiano Carbonara Referente di AQ Dipartimentale (ReAQD):

- coordina le attività del gruppo e ha la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- aggiorna periodicamente il Consiglio del CdS sulle attività e i risultati dell'AQ;
- mantiene i rapporti con il Presidio della Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Per la componente studentesca, la rappresentante incaricata, Giulia D'Annibale:

- partecipa ai consigli di corso di studio e aggiorna tutti gli studenti relativamente a quanto discusso e approvato;
- partecipa alle attività di gestione periodica dell'AQ;
- partecipa alla sotto-Commissione Paritetica docenti-studenti del CdS.

Pur nella unicità del GAQ ai suoi componenti è richiesto:

- la supervisione sull'attuazione della AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo e al miglioramento continuo dei processi;
- la pianificazione e controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera un'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS. Queste attività sono indirizzate alla pianificazione delle azioni correttive e preventive delle criticità, e all'attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio del CdS.

Nel CdS opera la commissione di orientamento e piani di studio composta dai proff. Rossana Gaddi, Emilio.

Pdf inserito: [D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ alivello di corso di studio.pdf](#) 

Riesame annuale

Pdf inserito: [Rapporto di riesame ciclico Design](#) 

Documenti di Assicurazione della Qualità